

Von der Leyen punta alla sanità europea e parte da Roma

LO STATO DELL'UNIONE

Nel 2021 vertice mondiale sulla salute. In agenda salario minimo e diritto d'asilo

La presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen apre ad una nuova politica sanitaria comune. Nel discorso sullo stato dell'Unione ha annunciato che nel

2021 l'Italia ospiterà, in ambito G20, un vertice mondiale sulla salute. Von der Leyen aprirà la discussione sul salario minimo e sulla revisione del trattato di Dublino per l'accoglienza dei migranti. — pagine 4 e 5

Conte: il Global Health Summit riconoscimento e sfida per l'Italia

L'iniziativa della Ue. Il nostro Paese come presidenza di turno del G20 ospiterà nel 2021 il vertice mondiale sulla Salute. Da decidere ancora data e luogo, in pole position Roma o Milano



La proposta. L'iniziativa del vertice da tenersi in Italia nel novembre 2021 è stata proposta dalla presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, ieri al Parlamento europeo nel discorso sullo Stato dell'Unione. Un riconoscimento per gli sforzi compiuti dal nostro Paese

Gerardo Pelosi
ROMA

Un vertice globale sulla salute organizzato dalla Commissione Ue e dall'Italia aperto ai leader di tutto il mondo da tenersi a ridosso del G20 che sarà ospitato a Roma nel novembre 2021 dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

È quanto ha proposto la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen parlando ieri al Parlamento europeo sullo Stato dell'Unione. Un riconoscimento per gli sforzi compiuti dal nostro Paese nel contrasto alla pandemia che l'ha colpita in maniera molto pesante e una decisione che premia il Paese europeo che per la prima volta presiederà il G20 l'anno prossimo sotto lo slogan "People, Planet, Prosperity" dedicato allo sviluppo umano, alla sostenibilità ambientale e alla lotta alle disuguaglianze.

Formato, data, location del vertice e tutti gli altri dettagli verranno concordati nei prossimi mesi tra la Commissione Ue e il Governo italiano con il necessario sostegno dell'Organizzazione mondiale della sanità. Il primo confronto si terrà il 24 e 25 settembre a Bruxelles, a mar-

gine del Consiglio europeo straordinario. La data dovrebbe essere comunque precedente quella di novembre del vertice tra i capi di Stato e di Governo del G20. Due sole le città che per ragioni logistiche, collegamenti aerei e sistemazione alberghiera necessaria per un numero così elevato di delegazioni potranno essere candidate: Roma o Milano. Poiché a Roma si terrà (all'interno della Nuvola di Fuksas all'Eur) il vertice G20 è probabile che il summit sulla Salute possa tenersi a Milano. «Felice di ospitare come Presidenza italiana del G20 nel 2021 il Global Health Summit con Ursula von der Leyen. Uniti proteggiamo la nostra salute e costruiamo un futuro migliore per le prossime generazioni». Questo il commento a caldo del premier Conte subito dopo l'annuncio della presidente della Commissione Ue. «È bello - ha ricordato il ministro della Salute, Roberto Speranza - che l'Italia sia al centro della sfida per costruire una nuova sanità capace di tutelare la salute di tutti».

La presidente della Commissione, Ursula von der Leyen ha anche annunciato ieri che l'esecutivo Ue è impegnato a realizzare un'agenzia per la ricerca e lo sviluppo avanzato

biomedico, per migliorare la capacità dell'Europa di rispondere alle minacce transfrontaliere.

Un tema centrale del vertice riguarderà i vaccini. Il contributo dell'Europa alla lotta alla pandemia passa per la solidarietà e l'inclusione. L'Ue si oppone al «nazionalismo dei vaccini perché mette a rischio le vite, mentre solo la cooperazione può salvare le vite di tutti».

Molto variegate le reazioni all'annuncio della von der Leyen. Secondo Dario Bond di Forza Italia «potrebbe costituire un'opportunità concreta per potenziare gli investimenti, se ai finanziamenti di Eu4Health affianchiamo i fondi del Mes, su un settore che necessita di continui miglioramenti. La nostra rete di ospedali è da modernizzare, ha costi di gestione altissimi. Ridefi-



nire la rete degli ospedali sul territorio in collaborazione con Ministero della Salute, Regioni, Parlamento e Agenas è un atto dovuto ai cittadini a garanzia della salute e in grado di fornire risposte, prestazioni e servizi adeguati a tutti».

Per Patrizia Toia, eurodeputata Pd «l'Italia non può ospitare il Global Health Summit e allo stesso tempo lasciare sguarnita la propria sanità perché non si fida dell'Ue e del Mes. Così l'Italia non è credibile». Carlo Fidanza, capodelegazione di Fdi al Parlamento europeo parla del discorso della von der Leyen come di «un misto di banalità e di ideologia politicamente corretta, con scarsa concretezza e mancanza di una visione su come portare l'Europa fuori dalla crisi. Si continua ad alzare l'asticella degli obiettivi ecologici senza preoccuparsi di accompagnare le imprese europee verso la transizione. Fino ad ora questo ha significato soprattutto nuove tasse e oneri burocratici e pochissimo sul fronte degli incentivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL 2021

Il vertice

Il Global Health Summit organizzato dalla Commissione Ue e dall'Italia si terrà nel nostro Paese a ridosso del G20 che sarà ospitato a Roma nel novembre 2021

Il calendario

Tutti i dettagli del vertice verranno concordati nei prossimi mesi tra Commissione e Governo. Primo confronto il 24 e 25 settembre a Bruxelles, a margine del Consiglio europeo straordinario. La data dovrebbe essere comunque precedente quella del G20 di novembre ed è probabile che il summit sulla Salute possa tenersi a Milano